

e soggiornare in qualsiasi parte del territorio nazionale, demanda alla legge di stabilire i limiti generali per motivi di sanità e sicurezza e vieta qualsiasi restrizione a tale libertà per ragioni politiche.

I limiti posti alla circolazione sono quindi sostanzialmente o dei **limiti-eccezione**, posti dalla legge per ragioni di sanità e sicurezza, o dei **limiti-condizione** che regolano le modalità di godimento e fruizione della circolazione stradale e che, pur potendo essere previsti dalla legge ordinaria, sono attribuibili alla competenza di altre autorità, non essendovi riserva di legge.

Ricordiamo a tal fine che il Codice della Strada toglie agli Enti locali e agli Enti proprietari delle Strade il potere di produrre, nella specifica materia, norme generali e astratte e gli concede, con gli articoli 6 e 7 del Codice, solo un potere d'ordinanza per regolare situazioni particolari e concrete.

## La "Legge Fausti" e gli sviluppi successivi

Il legislatore, tuttavia, probabilmente già era conscio del fatto che la Legge 336/91 (detta Legge Fausti), pur costituendo un indubbio punto di arrivo per l'individuazione e regolamentazione dell'autoveicolo AUTOCARAVAN, dovesse essere al contempo vista come la prima di una serie di tappe nella direzione tracciata dalla legge in questione.

Indubbiamente, il Nuovo Codice della Strada abrogò la *Legge Fausti* per riprenderla grazie all'intervento dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, inserendola *in toto* in un contesto nuovo e moderno.

La *Legge Fausti* entra, infatti, nel nuovo Codice della Strada negli articoli 7, 54, 125, 185, 378. Purtroppo, tuttavia, nel passaggio, l'obbligo all'installazione degli impianti di smaltimento igienico-sanitari diventa soltanto una possibilità perché il *si deve* fu trasformato in *si può*.

Il 10 settembre 1993 il Codice si consolida, accogliendo alcune necessarie modifiche, tramite il D.Lgs. n. 360, che modifica appunto 131 articoli del nuovo Codice della Strada.

Dopo tre anni e tre giorni, il 16 settembre 1996, con il D.P.R. n. 610 che integra e modifica il Regolamento d'Esecuzione del Codice della Strada, quest'ultimo si rafforza, anche grazie all'art. 378, il quale prevede l'*obbligatorietà* dell'installazione degli impianti igienico sanitari sulle caratteristiche dell'impianto di smaltimento.

## DIVIETI, CONTRAVVENZIONI



L'**Ufficio Legale** dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, **coordinato dal Dr. Marcello Viganò**, risponde esclusivamente ai camperisti associati che segnalano in premessa del messaggio il numero della tessera valida per l'anno in corso.

Nel caso di richiesta di consulenza per una contravvenzione la risposta è dovuta solo per l'associato che ha versato la quota sociale prima di detta contravvenzione.

La migliore forma di comunicazione è l'invio del quesito e della documentazione per **e-mail indirizzandola a: [info@coordinamentocamperisti.it](mailto:info@coordinamentocamperisti.it)**

I documenti possono esserci inviati anche via **telefax al numero: 055 2346925.**

Nel caso di associati che non posseggano e-mail o telefax, i documenti possono essere inviati per **posta al seguente indirizzo:**

Coordinamento Camperisti - via San Niccolò, 21 - 50125 Firenze

**Informazioni sintetiche** l'associato le può ricevere chiamando al telefono il numero 055 2340597.